

## FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Determinazione  
NUMERO: 0002057  
DATA: 29/12/2022 16:01  
OGGETTO: Interventi rientranti nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 "Salute" Componente 1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale", (C1) 1.2.2 Casa come primo luogo di cura e Telemedicina – (COT) Strutture (M6C1 -1.2.2) -Intervento 024 - Centrale Operativa Territoriale di Borgo Val di Taro (Distretto Valli Taro e Ceno) CUP D64E21001670001 – Ristrutturazione - Approvazione dei documenti relativi al progetto esecutivo ed aggiornamento quadro economico - Determina a contrarre - CIG 95713808A3

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Renato Maria Saviano

### ADOTTATO DA:

Servizio Attivita' Tecniche

### CLASSIFICAZIONI:

- [01-08-10]

### DESTINATARI:

- Collegio sindacale: collegiosindacale@ausl.pr.it
- Servizio Logistica E Gestione Amministrativa Lavori Pubblici

### DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DETE0002057_2022_determina_firmata.pdf	Saviano Renato Maria	2F7C071D990F23B55C72A901616FF92A6 291CC26491A08BA70657E3B89BABDAA
DETE0002057_2022_Allegato1.pdf:		592137663892BD17A9617711201E64FB49 0114A399F669DFCB972C246D45A997
DETE0002057_2022_Allegato2.pdf:		15F07EC39E173C056397DDA4288CC218 3B8A8CEB4262F107B950EBDED26C1A26



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.  
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Servizio Attività Tecniche

## **DETERMINAZIONE**

**OGGETTO:** Interventi rientranti nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 "Salute" Componente 1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale", (C1) 1.2.2 Casa come primo luogo di cura e Telemedicina – (COT) Strutture (M6C1 -1.2.2) -Intervento 024 - Centrale Operativa Territoriale di Borgo Val di Taro (Distretto Valli Taro e Ceno) CUP D64E21001670001 – Ristrutturazione - Approvazione dei documenti relativi al progetto esecutivo ed aggiornamento quadro economico - Determina a contrarre - CIG 95713808A3

## **IL DIRETTORE**

**RICHIAMATO** l'atto deliberativo n. 649 del 28/09/2016 avente oggetto "Istituzione del Dipartimento Interaziendale "Tecnico e Logistica" tra l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma e l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma in attuazione del processo di integrazione delle funzioni di area tecnico-amministrativa e di staff - Articolazione organizzativa - Approvazione della specifica convenzione attuativa";

**CONSTATATA** la propria competenza ad emanare l'atto in oggetto tenuto conto dell'atto sopra richiamato e della delibera n. 490 del 30/2021;

## **RICHIAMATI:**

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito «PNRR»);
- Il Decreto-Legge 6 maggio 2021 n.59 del Ministero dell'Economia e Finanza "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n.101, che approva il Piano Nazionale per gli investimenti complementari, finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli investimenti complementari, finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli investimenti del PNRR



sono stati stanziati i fondi per l'attuazione degli interventi relativi alla Missione 6 Salute (M6) tra cui la seguente componente: Investimenti 1.2.2 Csa come primo luogo di cura e telemedicina – implementazione di un nuovo modello organizzativo: Centrali operative territoriali (COT);

- Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021 – comprensivo del suo Allegato – che in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del sopra citato decreto – legge 6 maggio 2021, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il PNRR approvato dal Governo e trasmesso il 30 aprile 2021 alla Commissione Europa che contiene 6 missioni, tra cui la missione 6 relativa alla “Salute”, piano definitivamente approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021 n.77 recante Governance del PNRR e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n.108, che individua, tra l'altro, i soggetti attuatori degli interventi previsti dal PNRR, ricomprendendo in essi anche le Regioni;
- il decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR” con il quale sono stati stanziati i fondi per l'attuazione degli interventi relativi alla Missione 6 Salute (M6);

**RICHIAMATA** la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 71 del 24/01/2022 con la quale:

- è stato delegato alle Aziende e Enti del SSR l'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi attuativi degli obiettivi del PNRR e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari riferiti alla medesima Regione Emilia-Romagna;
- sono state attribuite alla stessa Regione Emilia-Romagna, nella qualità di soggetto attuatore, tutte le attività di regia, coordinamento, monitoraggio delle funzioni delegate alle Aziende e Enti del Servizio Sanitario Regionale;

**DATO ATTO CHE:**

- il Ministero della Salute, con proprio decreto del 20/01/2022, ha ripartito a favore dei soggetti attuatori regioni e province autonome di cui all'allegato 1 dello stesso decreto le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del relativo Piano Nazionale Complementare destinate alla realizzazione degli interventi previsti dai Piani medesimi;
- nell'ambito delle risorse dei suddetti investimenti la Regione Emilia Romagna, con Delibera della Giunta Regionale n. 219 del 21/2/2022 recante "PNRR Missione 6 Salute - Assegnazione alle Aziende sanitarie ed Enti del SSR delle risorse per la realizzazione degli investimenti ed approvazione dei relativi interventi" , come modificata dalla D.G.R. n° 811 del 23/05/2022, ha previsto il riparto tra le Aziende Sanitarie Regionali dei fondi e del numero di interventi da realizzare, assegnando tra l'altro a quest'Azienda la realizzazione, nell'ambito di Missione 6 Salute Componente 1 “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale”,



(C1) 1.2.2 Casa come primo luogo di cura e Telemedicina – (COT) Struttura (M6C1 -1.2.2), dell'intervento 024 - Centrale Operativa Territoriale di Borgo Val di Taro (Distretto Valli Taro e Ceno) CUP D64E21001670001 – ristrutturazione – CIG 95713808A3;

#### **DATO ATTO**

- della sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo siglato dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia Romagna il 31/05/2022;
- che la realizzazione delle COT ha la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli ospedali e la rete di emergenza-urgenza, in coerenza con quanto definito dal PNRR per la componente M6.C1 – 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina e rientrano in “intervention fields 013 -Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)” (Allegato VII del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021”;

**RICHIAMATA** la Delibera di questa Azienda n. 92 del 25/02/2022 con cui è stato tra l'altro approvato per l'intervento di cui all'oggetto, il relativo quadro economico e finanziario iniziale, lo studio di fattibilità tecnico – economica con i relativi documenti preliminari all'avvio della progettazione;

#### **DATO ATTO:**

- che il Progetto Esecutivo dell'intervento denominato “024 - Centrale Operativa Territoriale di Borgo Val di Taro (Distretto Valli Taro e Ceno)” CUP D64E21001670001 – ristrutturazione”, redatto dall' Ing. Renato Maria Saviano per la valutazione antincendio, dall'ing.jr Roberto Degiovanni per la parte Architettonica, dall'ing. Maurizio Mete per la parte degli impianti meccanici, dal P.I. Paolo Crovini per la parte degli impianti elettrici e speciali, dall'ing. Giuseppe Stefanini per le parti strutturali, dal Geom. Giuliano Bastasini per la progettazione della sicurezza e dallo Studio QSC s.r.l per la progettazione del DNSH conservato agli atti del Servizio Interaziendale Attività Tecniche e composto dagli elaborati tecnici come dettagliati nell'elaborato RLG00 ' Allegato A) al presente atto;
- che la validazione del progetto in parola, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n.50/2016 – come da verbale conservato agli atti è stata redatta in data 28/12/2022 dal Responsabile del Procedimento ed è depositata agli atti del Servizio Interaziendale Attività Tecniche;

#### **DATO ATTO CHE:**

- la realizzazione delle attività progettuali è stata espletata prevedendo di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;



- l'attuazione del progetto prevede e prevederà il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;

**EVIDENZIATO** CHE il quadro economico finanziario iniziale – Allegato n.2 - alla citata delibera n. 92 del 25/2/2022 - riportava un totale generale pari ad Euro 229.697,35 (I.V.A. ed oneri compresi) e che a seguito di istanza ai sensi dell'art. 26, comma 7, Decreto Legge 17 maggio 2022 n. 50 " *Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", è stato riconosciuto con nota in atti al prot. n. PG0082634 del 19/12/2022 un incremento pari ad Euro 81.228,43 e pertanto il quadro economico finale ammonta (elaborato RLG01 allegato B) ad un totale generale pari ad Euro 310.925,78;

**CONSIDERATO** ora necessario avviare le procedure utili all'affidamento dell'intervento, dando mandato al Servizio Logistica e Gestione Amministrativa Lavori pubblici di attivare l'iter procedurale - come di competenza - ai sensi del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020 – e modificato con Legge n. 108 /2021 di conversione del D.L. 77/2021 e del Dlgs n. 50/2016;

**DATO ATTO** che è stato individuato l'Ing. Renato Maria Saviano quale Responsabile del Procedimento, ai sensi del Capo II della Legge 07/08/241 e ss.mm.ii e dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 ;

**PRESO ATTO** dell'inesistenza nei confronti del RUP di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione e che il medesimo ha dichiarato in particolare di non trovarsi in alcuna delle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rispetto ai soggetti coinvolti nel procedimento;

### **Determina**

per le motivazioni in premessa riportate:

- di approvare gli elaborati tecnici e di verifica – conservati agli atti del Servizio Interaziendale Attività Tecniche - relativi al Progetto Esecutivo per la realizzazione dell'intervento 024 - Centrale Operativa Territoriale di Borgo Val di Taro (Distretto Valli Taro e Ceno) CUP D64E21001670001 - ristrutturazione ed elencati nell'Allegato A) al presente atto;
- di approvare - per le ragioni in premessa riportate – il quadro economico e finanziario aggiornato come riportato nell'allegato B) al presente atto;
- di inviare il presente atto al Servizio Logistica e Gestione Amministrativa Lavori Pubblici per le procedure di affidamento dei lavori necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui sopra ai sensi della Legge ai sensi della Legge n.120 del 11/9/2020 e del Dlgs n. 50/2016;



Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:  
Renato Maria Saviano

Firmato digitalmente da:  
Renato Maria Saviano



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma  
Strada del Quartiere n°2/a - 43125 PARMA Tel. 0521/393111 - Fax 0521/282393

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE "TECNICO E LOGISTICA"  
SERVIZIO ATTIVITA' TECNICHE

Via Gramsci n°14 - 43126 Parma - Tel. 0521/971003 - Fax 0521/286311 - Pec. serv\_attivita\_tecniche@pec.ausl.pr.it

DISTRETTO VALLI TARO E CENO  
OSPEDALE "S. MARIA" DI BORGO VAL DI TARO

Via Benefattori, 12 - Borgo Val di Taro (PR)

CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE DI BORGO  
VAL DI TARO - RISTRUTTURAZIONE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

M6C1.2 - Cod. Intervento 022 - CUP D64E21001670001

PROGETTO ESECUTIVO

ELENCO ELABORATI

N. ELABORATO **RL G00**

SCALA -

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
dr. MASSIMO FABI

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO  
dr.ssa GIUSEPPINA ROSSI

IL DIRETTORE DEL S.A.T.  
ing. RENATO MARIA SAVIANO

IL RESP. UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ing. RENATO MARIA SAVIANO

IL PROGETTISTA  
-

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA  
geom. GIULIANO BASTASINI

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	EMISSIONE	14.10.2022	DEGIOVANNI R.	SAVIANO	-
1					
2					
3					
4					
5					
6					
FILE:	\\asl-sat\SATAUSL\progetti_cad\2021_12 - progetti PNRR\Scheda 14 - COT BORGOTARO\Architettonico_strutturale\2022_03 - Progetto esecutivo architettonico_rev0.dwg				PLOT 1:10

Sul presente elaborato vige il DIRITTO di PROPRIETA', per cui ne è vietata la riproduzione anche parziale, cessione a terzi, la diffusione, se non dietro nostra espressa autorizzazione scritta.  
Ogni violazione sarà perseguita ai sensi delle vigenti leggi civili e penali

## ELABORATI GENERALI

RLG01	Relazione Generale con quadro economico
RLG02	Capitolato speciale d'appalto
RLG03	Dichiarazione accorpamento livelli progettazione

## PROGETTO ARCHITETTONICO

RLA01	Relazione tecnico-illustrativa edile-architettonica
RLA02	Relazione tecnica di applicazione dei CAM
RLA03	Relazione sulla risoluzione delle interferenze
RLA05	Autorizzazione Immobili Tutelati
RLA06	Disciplinare prestazionale edile
RLA07	Piano di manutenzione opere edili
RLA08	Computo Metrico Estimativo opere edili
RLA09	Elenco Prezzi Unitari opere edili e Stima Incidenza Manodopera
DSA01	Planimetria
DSA02	Piante stato di fatto, stato di progetto e stato sovrapposto
DSA03	Sezioni
DSA04	Particolari
DSA05	Abaco serramenti

## PROGETTO STRUTTURALE

RLS01	Relazione strutturale
RLS02	Computo metrico
DSS01	Piante prospetti sezioni e particolari nodi struttura in acciaio
DSS02	Sezione di inserimento in strutture esistenti

## PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI

RLE01	Relazione tecnica e calcoli illuminotecnici
RLE02	Piano di manutenzione impianti elettrici
RLE03	Computo metrico estimativo impianti elettrici
RLE05	Elenco prezzi unitari impianti elettrici
DSE01	Impianto Forza Motrice
DSE02	Impianto Illuminazione normale - emergenza
DSE03	Impianti Speciali
DSE04	Impianto rilevazione fumi
DSE05	Schema unifilare quadro elettrico

## PROGETTO IMPIANTI MECCANICI

RL M01	Relazione Specialistica e di calcolo Impianti Meccanici
RL M02	Elenco Prezzi Unitari ed eventuali Analisi Prezzi
RL M03	Computo Metrico Estimativo Impianti Meccanici

RL M04	Piano di Manutenzione
DS M01	Impianto di climatizzazione vrv – Pianta
DS M02	Impianto di climatizzazione vrv – Schema Funzionale
DS M03	Impianto idrico-sanitario, scarico acque ed estrazione servizi igienici

#### PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

RLP01	Piano di Sicurezza e Coordinamento
RLP02	Cronoprogramma
RLP03	Stima dei costi della sicurezza
RLP04	Fascicolo con le caratteristiche dell'opera
RLP05	Stima incidenza della manodopera - costi della sicurezza
DSP01	Planimetria PSC



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma  
Strada del Quartiere n°2/a - 43125 PARMA Tel. 0521/393111 - Fax 0521/282393

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE "TECNICO E LOGISTICA"  
SERVIZIO ATTIVITA' TECNICHE

Via Gramsci n°14 - 43126 Parma - Tel. 0521/971003 - Fax 0521/286311 - Pec. serv\_attivita\_tecniche@pec.ausl.pr.it

DISTRETTO VALLI TARO E CENO  
OSPEDALE "S. MARIA" DI BORGO VAL DI TARO

Via Benefattori, 12 - Borgo Val di Taro (PR)

CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE DI BORGO  
VAL DI TARO - RISTRUTTURAZIONE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

M6C1.2 - Cod. Intervento 022 - CUP D64E21001670001

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE GENERALE  
E QUADRO ECONOMICO

N. ELABORATO **RL G01**

SCALA -

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
dr. MASSIMO FABI

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO  
dr.ssa GIUSEPPINA ROSSI

IL DIRETTORE DEL S.A.T.  
ing. RENATO MARIA SAVIANO

IL RESP. UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ing. RENATO MARIA SAVIANO

IL PROGETTISTA  
-

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA  
geom. GIULIANO BASTASINI

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	EMISSIONE	14.10.2022	DEGIOVANNI R.	SAVIANO	-
1					
2					
3					
4					
5					
6					
FILE:	\\vasi-sat\SATAUSL\progetti_cad\2021_12 - progetti PNRR\Scheda 14 - COT BORGOTARO\Architettonico_strutturale\2022_03 - Progetto esecutivo architettonico_rev0.dwg				PLOT 1:10

Sul presente elaborato vige il DIRITTO di PROPRIETA', per cui ne è vietata la riproduzione anche parziale, cessione a terzi, la diffusione, se non dietro nostra espressa autorizzazione scritta.  
Ogni violazione sarà perseguita ai sensi delle vigenti leggi civili e penali

**NEXT GENERATION EU**  
**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**  
*(Regolamento UE 2021/241 – GUUE Serie L 57 del 18/02/2021)*

***Missione M6C1***

***Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale***

**Misura M6C1.2 - “Casa come primo luogo di cura e telemedicina”**

---

**Scheda 14**  
**CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE DI BORGO VAL DI TARO**  
**Distretto Valli Taro e Ceno**  
**RISTRUTTURAZIONE**

## 1. PREMESSA

In esito agli effetti prodotti dalla crisi pandemica da Covid-19 sull'economia a scala globale, con Regolamento UE n. 2021/241 (pubblicato in GUUE Serie L 57 del 18/02/2021) l'Unione Europea ha approvato Next Generation EU, uno strumento temporaneo costituito da un pacchetto di misure straordinarie per la realizzazione del Piano di ripresa per l'Europa, finalizzato a porre riparo agli effetti economici negativi prodotti dall'emergenza pandemica, nonché a stimolare e promuovere la trasformazione delle economie nazionali verso modelli di sviluppo flessibili, sostenibili e adeguati alla realizzazione della transizione climatica e digitale, del programma di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e, non da ultimo, del nuovo programma per la salute EU4Health.

L'Italia è lo Stato Membro risultato primo beneficiario dei due principali strumenti del NGEU, consistenti nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e nel Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa; tali misure di sostegno sono state tradotte a livello nazionale in un pacchetto di investimenti e riforme denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), articolato in sei missioni.

La Missione 6 – “Salute” si confronta con l'articolazione strutturale del Sistema Sanitario Nazionale (SSN), di fatto già rispondente ad un adeguato livello prestazionale, e tuttavia da potenziare in ottica di futuri sviluppi demografici, epidemiologici e sociali, alla luce delle seguenti criticità:

- significative disparità territoriali nell'erogazione dei servizi, in particolare in termini di prevenzione e assistenza sul territorio;
- inadeguata integrazione tra servizi ospedalieri, servizi territoriali e servizi sociali;
- tempi di attesa elevati per l'erogazione di alcune prestazioni;
- scarsa capacità di conseguire sinergie nella definizione delle strategie di risposta ai rischi ambientali, climatici e sanitari;
- carenti dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, competenze in materia di ricerca e innovazione e tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale.

La Missione 6 si articola nelle seguenti componenti:

- M6C1 – Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale:
  - M6C1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona
  - M6C1.2 – Casa come primo luogo di cura e telemedicina
  - M6C1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)
- M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale:

- M6C2.1 – Aggiornamento tecnologico e digitale
- M6C2.2 – Formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico

L'intervento di seguito proposto trova inquadramento nell'asse di investimento M6C1.2, finalizzato al potenziamento dei servizi domiciliari, implementando il volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare con riguardo alla popolazione di età superiore ai 65 anni con una o più patologie croniche e/o non autosufficienti, in linea con le migliori prassi europee.

## **2. SINTESI DEL QUADRO ESIGENZIALE**

Il PNRR e il documento AGENAS in tema di “Modelli e standard per lo sviluppo della assistenza territoriale nel SSN” (versione in bozza Ottobre 2021) prevedono l'istituzione di una Centrale Operativa Territoriale (COT) a valenza distrettuale quale modello organizzativo con funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriale, sanitari e sociosanitarie, ospedaliere.

Al fine di contemperare le esigenze di unitarietà di approccio sul territorio e di ottimizzazione delle risorse da un lato, e di presidio capillare dei territori, l'Azienda USL di Parma realizzerà un approccio integrato e policentrico per l'attività di Centrale Operativa: una sede hub provinciale e una sede spoke per ciascuno dei distretti aziendali.

Per il distretto Valli Taro e Ceno la COT distrettuale è prevista presso l'Ospedale “Santa Maria” di Borgo Val di Taro. Ciò consentirà un confronto immediato con gli operatori sanitari dedicati alla presa in carico delle diverse fattispecie di cittadini. Di particolare rilievo sarà inoltre l'interazione e la connessione con l'Ospedale e con le sue articolazioni specialistiche.

Con questa collocazione della COT si rafforzerà l'integrazione ospedale territorio, assicurando così continuità, accessibilità ed integrazione dell'assistenza sanitaria e socio sanitaria.

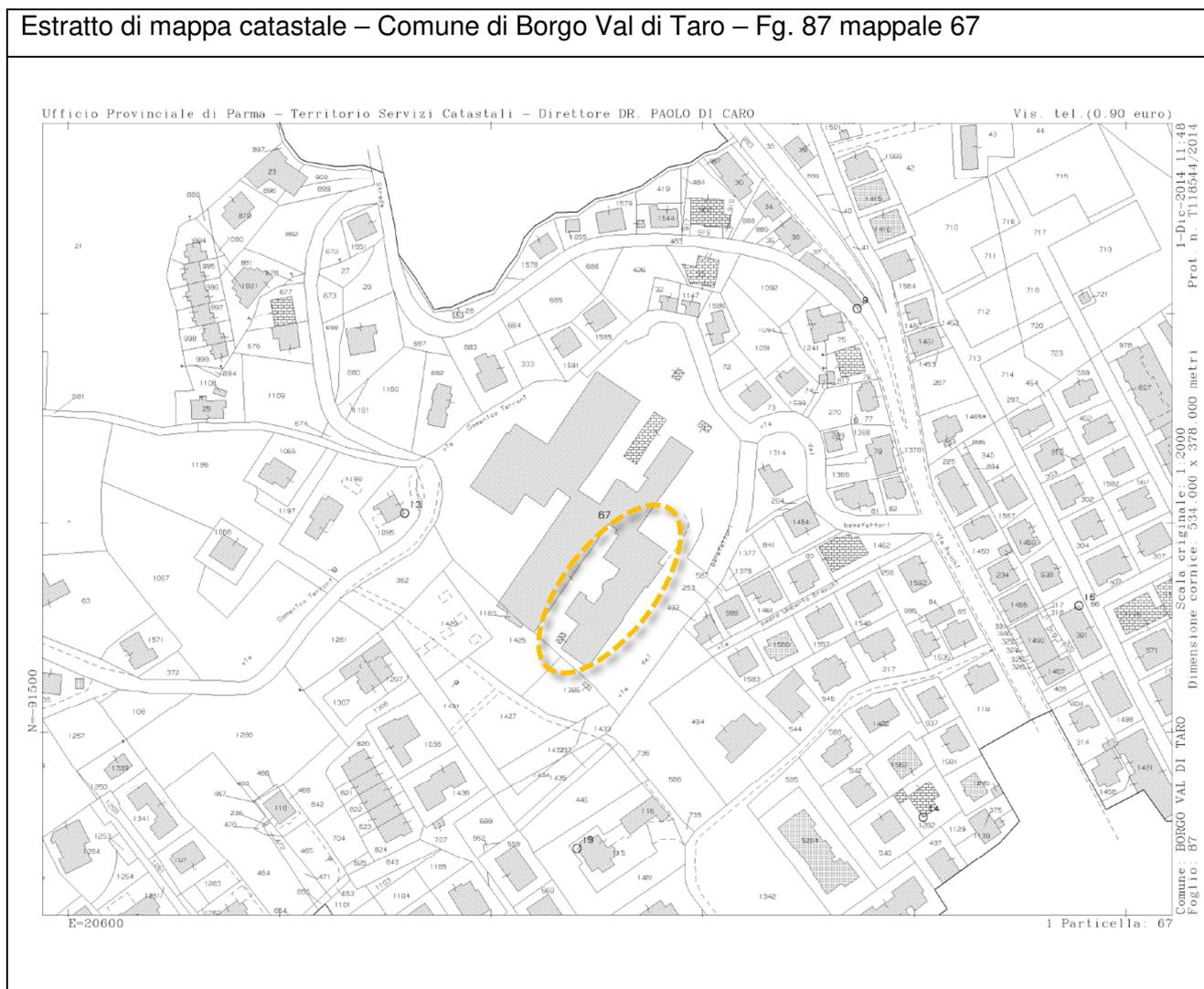
Stante le peculiari funzioni assegnate alla COT distrettuale, elemento nodale per la funzionalità della stessa è rappresentato dalla disponibilità di risorse tecnologiche che consentono il monitoraggio dei pazienti in assistenza domiciliare e la gestione delle piattaforme tecnologiche di supporto per la presa in carico della persona (telemedicina, teleassistenza, strumento di e-health, ecc.).

## **3. CARATTERISTICHE URBANISTICHE E DI IMPATTO AMBIENTALE, VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ CON GLI STRUMENTI URBANISTICI E NORME VIGENTI**

### **3.1 INQUADRAMENTO CATASTALE**

L'area di intervento, di proprietà dell'Azienda USL di Parma, è identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Borgo Val di Taro al fg. 87, mappale 67, e presenta una superficie fondiaria catastale pari a 17.251 mq. L'area corrisponde al comparto di insediamento dell'Ospedale di Borgo Val di Taro, sito in Via dei Benefattori n. 12. Il fabbricato storico di primo impianto dell'Ospedale, presso il quale è prevista la localizzazione della Centrale Operativa Territoriale del Distretto Valli Taro e Ceno, è identificato catastalmente al Catasto Fabbricati del Comune di Borgo Val di Taro al

fig. 87 mappale 67 subalterno 1.



La porzione di edificio storico interessata dall'intervento è stata edificata nel corso degli anni '20 del secolo scorso (1920-1928), con successivi rimaneggiamenti. Da ultimo, nel 2021 sono stati avviati gli interventi di miglioramento sismico sul fabbricato.

### 3.2 INQUADRAMENTO URBANISTICO

All'atto di redazione della presente relazione tecnica, il Comune di Borgo Val di Taro risulta disporre di Piano Regolatore Generale – PRG ancora vigente, approvato con delibera di Giunta regionale n. 589 del 22/04/1997, e successive varianti. L'area di intervento risulta così classificata:

- nella Tavola 4.1a del capoluogo area nord, nel Territorio urbanizzato in Zona G, come "Attrezzature ospedaliere" (art. 3.2.62 delle NA), con specifiche modalità di intervento disciplinate dagli art. 30, 42 e 43 delle Norme di Attuazione del PRG.

Si precisa che l'intervento, consistente in opere di ristrutturazione localizzate al piano sottotetto del corpo storico dell'Ospedale "Santa Maria", non comporta variazione della superficie utile interna, né di altri parametri urbanistici ed edilizi (indice di utilizzazione fondiaria, altezza

massima del fronte, ecc.); ne consegue che per la realizzazione dell'intervento non è previsto il reperimento di ulteriori dotazioni territoriali rispetto a quelle già realizzate nell'area pertinenziale al complesso ospedaliero.

L'attuazione dell'intervento sarà dunque assoggettata alla procedura abilitativa speciale definita all'art. 10 della L.R. 15/2013 e s.m.i., con riferimento al comma 1 lettera c), trattandosi di opera pubblica di interesse provinciale.

Si evidenzia che l'immobile oggetto di intervento è soggetto a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., e pertanto l'intervento è subordinato all'acquisizione di autorizzazione a cura del Ministero dei Beni Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Provincia di Parma, ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; si è, pertanto, provveduto alla richiesta di autorizzazione, questa rilasciata con n. PR-M/1196 del 31/05/2022.

Estratto PRG del Comune di Borgo Val di Taro – Tavola 4.1a



## 4 CARATTERISTICHE EDILIZIE E TECNOLOGICHE DELL'INTERVENTO

### 4.1 INTRODUZIONE

Il progetto, oggetto della presente relazione, riguarda la realizzazione della nuova Centrale Operativa Territoriale (COT) del Distretto Valli Taro e Ceno, da realizzarsi mediante riqualificazione degli spazi, attualmente al grezzo, del sottotetto del corpo storico dell'Ospedale "Santa Maria", su

una superficie utile di circa 200 m<sup>2</sup>, al netto dei connettivi.

## 4.2 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Dalle ricognizioni effettuate di concerto con la Direzione del Distretto è emerso in modo evidente che i complessivi 220 m<sup>2</sup>, stimati per il progetto, possono soddisfare ampiamente le necessità legate alle funzioni della Centrale Operativa Territoriale.

Il progetto assistenziale ed organizzativo, formulato dalla Direzione Aziendale è stato tradotto in un layout architettonico che offrisse anche uno standard di accoglienza elevato per privacy, personalizzazione, umanizzazione, sostegno, comfort, ecc., studiato al fine di favorire un'elevata percezione di professionalità e di benessere abitativo per utenti ed operatori.

Durante le fasi di definizione dello studio di fattibilità sono state sottoposte all'Azienda più proposte alternative che hanno permesso di individuare quale fosse la strada migliore da percorrere per pervenire congiuntamente ad una soluzione che risolvesse efficacemente tutti gli aspetti del lavoro, avendo vagliato adeguatamente tutte le possibilità, le alternative e le opzioni possibili con una metodologia di valutazione qualitativa e quantitativa, multicriteri o multi obiettivo, tale da permettere di dedurre una graduatoria di priorità tra le soluzioni progettuali possibili.

## 4.3 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area di intervento è ubicata nel sottotetto del corpo storico dell'Ospedale "Santa Maria", in via Benefattori n° 12 – Borgo Val di Taro.

Ad oggi, l'area oggetto di intervento risulta finita "al grezzo", si prevede la realizzazione di:

- n° 2 uffici di cui n° 1 con doppia postazione di lavoro e n°1 con quattro postazioni di lavoro;
- n° 1 sala riunioni;
- Servizi igienici per il personale;
- Archivio/deposito;
- Locale tecnologico .

Piano	Superficie m <sup>2</sup>	Altezza media	Volume m <sup>3</sup>
Piano sottotetto	220,00	2,80	616,00
<b>Totale superficie utile lorda</b>	<b>220,00</b>	2,80	616,00

L'intervento, ovviamente, deve rispettare tutte le normative vigenti sul risparmio energetico (Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1261 del 25/07/2022), per un intervento di ristrutturazione, e sulla qualità edilizia e, quindi, anche questo livello di progettazione esecutiva prevede l'adozione di tutti i dispositivi necessari a garantire il contenimento dei consumi ed il risparmio energetico, per quanto attiene alle opere oggetto di progettazione.

A livello di involucro esterno non sono previsti interventi.

Dal punto di vista acustico, visto l'allegato 2 del DM 11 gennaio 2017:

- I valori dei requisiti acustici passivi dell'edificio saranno corrispondenti a quelli della Classe II della norma UNI 11367, per quanto applicabili.
- Vista la destinazione d'uso degli ambienti, dovrà essere soddisfatto un livello di "prestazione superiore dei requisiti acustici passivi. I valori di cui all'Appendice A della norma UNI 11367 dovranno essere confrontati con I requisiti prestazionali dei materiali in fase di accettazione da parte del Direttore dei Lavori
- Gli ambienti interni dovranno essere resi idonei al raggiungimento dei valori di tempo di riverbero (T) e intelligibilità del parlato (STI) indicate dalla norma UNI 11532, eventualmente facendo ricorso all'utilizzo di pannelli fonoassorbenti quali complementi di arredo.

## **5 MATERIALI DA COSTRUZIONE**

Tutti i materiali utilizzati per la realizzazione delle opere previste in questo progetto esecutivo dovranno essere rispondenti al D.L. 16 giugno 2017, n. 106 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 305/2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE. (17G00119)".

## **6 APPENDICE – NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Di seguito il quadro normativo di riferimento, da considerarsi non esaustivo:

- D.Lgs. 50/2016 (cd. Codice dei Contratti) e s.m.i. e DPR 207/2010 (cd. Regolamento applicativo nelle parti residuali e viventi);
- DPR 380/2001 e s.m.i. in materia edilizia;
- L.R. 24/2017 e s.m.i. "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio;
- L.R. 15/2013 e s.m.i. "Semplificazione della disciplina edilizia";
- D.M. 17 gennaio 2018 "Norme Tecniche per le costruzioni" (cd. NTC2018) anche in relazioni ad aggiornamenti normativi intervenuti e a relative circolari esplicative;
- Linee guida per la riduzione della vulnerabilità di elementi non strutturali, arredi e impianti della Presidenza del Consiglio dei Ministri del giugno 2009;
- Linee di indirizzo per la riduzione della vulnerabilità sismica dell'impiantistica antincendio del Ministero dell'Interno del dicembre 2011;
- D.G.R. 2272/2016 Atti di indirizzo recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varinati in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L.R. 19/2008 e s.m.i..

- D.P.R. 151/2011 e s.m.i. e D.M. 07/08/2012 (in materia di procedimenti relativi alla Prevenzione Incendi);
- Decreto Ministeriale 18/09/2002 come aggiornato dal D.M. 19 marzo 2015 Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private;
- D.M. 16/02/2007 "Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione";
- D.M. 09/03/2007 "Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco";
- D.M. 10/03/2005 "Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio";
- D.M. 15/03/2005 "Requisiti di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione installati in attività disciplinate da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi in base al sistema di classificazione europeo";
- D.M. 03/11/2004 e D.M. 06/12/2011 "Disposizioni relative all'installazione ed alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio";
- D.M. 15 settembre 2015 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per i vani degli impianti di sollevamento ubicati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi";
- nota DCPREV n.1324 del 07/02/2012 e successivi chiarimenti di cui alla nota DCPREV n.6334 del 04/05/2012 "Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici – Edizione 2012";
- D.M. 8 agosto 2015 e s.m.i. "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139".
- D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- D.P.R. 503/1996 in materia di superamento delle barriere architettoniche;
- D.G.R. n. 327 del 23/02/2004 "Applicazione della L.R. 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e dei professionisti alla luce dell'evoluzione del quadro normativo nazionale. Revoca di precedenti provvedimenti"
- Quadro normativo complessivo e norme tecniche applicabili in materia di edilizia sanitaria, progettazione impiantistica, prevenzione incendi.
- Decreto del Ministero per la transizione ecologica 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi"
- Direttiva Europea 2010/31/UE del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- Legge 90 del 3 agosto 2013 che converte il D.L. n. 63/2013 di recepimento della Direttiva Europea in tema di "Prestazione energetica dell'edilizia";
- Decreto del 26 giugno 2015 di *Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni*

*energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici* (G.U. n. 162 del 15/07/2015) e s.m.i.;

- Decreto del 26 giugno 2015 *Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici* (G.U. n. 162 del 15/07/2015) e s.m.i.;
- Decreto del 26 giugno 2015 *Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della Relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici* (G.U. n. 162 del 15/07/2015) e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 28 del 03 marzo 2011 di *Attuazione della Direttiva 2009/28/UE sulla promozione dell'uso dell'Energia da fonti rinnovabili* e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta regionale 19 ottobre 2020 n. 1385 recante *Modifiche alle disposizioni regionali in materia di attestazione della prestazione energetica degli edifici (certificazione energetica) di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1275 del 7 settembre 2015* e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta regionale 19 ottobre 2020 n. 1383 recante *Modifiche all'atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 967 del 20 luglio 2015 e 1715 del 24 ottobre 2016* e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2022, n. 1261 recante *Approvazione delle modifiche all'Atto di Coordinamento Tecnico regionale per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici di cui alla propria deliberazione n. 967/2015* e s.m.i.
- D.P.C.M. 14/11/1997 Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- D.P.C.M. 5/12/97 Requisiti acustici passivi degli edifici.

<b>QUADRO ECONOMICO INIZIALE DELL'INTERVENTO</b>	
<b>Importo esecuzione lavorazioni</b>	<b>Importo</b>
A misura	€ 0,00
<b>A corpo</b>	<b>€ 238 569,58</b>
<b>Importo attuazione piani di sicurezza</b>	
A misura	€ 0,00
A corpo	€ 6 836,28
<b>Totale per opere</b>	<b>€ 245 405,86</b>
<b>Somme a disposizione della stazione appaltante</b>	
Ribasso d'asta	
Lavori in economia esclusi dall'appalto	€ 11 698,81
Espropri/Acquisizioni	€ 0,00
Acquisto arredi	€ 11 260,21
Attrezzature biomediche	€ 0,00
Attrezzature ICT	€ 0,00
Imprevisti	€ 0,00
Rilievi accertamenti, indagini e allacciamenti	€ 0,00
Accantonamento ex art.133 D.Lgs 163/06	€ 0,00
Spese tecniche (art. 113 co 2 D.lgs 50/2016) 2%	€ 4 113,67
Oneri assicurativi (art.24 c.4 D.Lgs 50/2016)	€ 149,70
Spese per attività consulenza e supporto	€ 0,00
Spese per commissioni aggiudicatrici	€ 0,00
Spese per pubblicità	€ 0,00
Spese tecniche (progettazione esecutiva+collaudi)	€ 8 286,73
IVA 22%	€ 4 300,33
IVA 10%	€ 25 710,47
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 65 519,92</b>
<b>Totale generale</b>	<b>€ 310 925,78</b>